

22ª GIORNATA

# IL MILAN

## rimonta ancora

## L'analisi

di Fabio Licari

MILANO

I

Il Milan rimonta ancora. Scelto il titolo del sequel di Sergio Conceição dopo il primo deludente episodio "girato" da Fonseca. Nessun rimpianto per il primo film, non aveva anima né identità. Però il nuovo regista non ha trasformato il gioco, non si vede chissà quale manovra spettacolare, e i rivali affondano nei buchi di scempiatura. La vera, enorme, differenza è nel cuore, nell'anima, nell'irriducibilità. Il Milan non finisce finché non è finita. La Supercoppa con Juve e Inter, il Como in campionato, ieri ancora il ribaltone ancora più incredibile con il Parma: da 1-2 a 3-2 nel recupero, Reijnders al 92' e Chukwueze al 95', quando il ko sembrava scritto. Juve e quinto posto nel mirino, anche se c'è il Bologna di mezzo.

**Interrogativi** Tre punti, ma anche diversi interrogativi nella settimana che a Zagabria decide la posizione in Champions e conduce al terzo derby stagionale. L'Inter ne ha persi due, ma è rilanciata alla grande. Non ci sarà Fofana, squalificato, e non è un bene per la mediana che ha disperato bisogno del suo fisico. Bennacer svolge un altro lavoro. Conceição si ritrova la certezza Reijnders, uno che non tradisce mai anche nel giorno meno esaltante, recupera il Pavlović dominante del debutto, ma vede disolversi ineluttabilmente Theo e



## Pulisic di rigore

Fallo del portiere del Parma Suzuki su Pavlović e Christian Pulisic, 25 anni, trasforma il temporaneo 1-1 del Milan dal dischetto. L'americano è il capocannoniere rossoneri stagionale con 6 gol in campionato e 11 centri totali (277)

## DA 1-2 A 3-2 DOPO IL 90'

### REIJNDERS-CHUKWUEZE RIBALTANO IL PARMA

non riesce a avere continuità da Leao. Non sono gli unici temi sull'agenda rossonera: l'atteggiamento in campo presta il fianco alle ripartenze; Morata fatica dannatamente a inquadrate la porta. Allegri lo esaltava da seconda punta, quindi si capisce l'insistenza per Gimenez. Come se non bastasse, la lite Conceição-Calabria, il tecnico e il capitano, durante la festa dopo il 90', inaccettabile, quali che siano le cause. Se il Milan avesse perso sarebbe finita a botte?

**Progetto Pecchia** Sergio "Rimontao" per poco non finiva nell'imboscata di Pecchia. Se parla-

Il successo arriva grazie al carattere, ma per il gioco quasi meglio gli ospiti, che crollano solo nel recupero subendo due gol

mo di gioco e soprattutto di testa nella gestione, fino all'80' meglio il Parma. C'è coraggio e una discreta dose di visionarietà nel 4-2-4 con cui si presenta: Man non fa il frequentista centrale che cuce la mediana, ma sta in linea con Djuric, obbligando Conceição ad abbassare Fofana tra i centrali. Anche sotto attacco il Parma spezza i reparti, è lungo 36 metri e stretto: la mediana Hernani-Sohm fa da diga, il progetto prevede i lanci per Mihaila e Cancellieri che dalle fasce si accentrano per creare pericoli. Coptone che non dovrebbe sorprendere: il Parma è secondo in classifica per attacchi verticali e tiri da ripar-

terze. Il dato curioso è che al primo posto c'è il Milan che, però, preferisce il possesso (60 per cento) e l'attacco, poggiando così tutte e due le guance.

**Due volte sotto** Il Parma va avanti due volte. Nel primo tempo la ripartenza di Cancellieri, complice la scivolata di Theo, fa male a Maignan. Però l'arabkirì è del portiere Suzuki che sbanda in curva, spingendo senza motivo Pavlović in area: rigore e Pulisic fa 1-1. Nella ripresa ancora Parma davanti con la ripartenza del 2-1 di Delpratò dopo dieci minuti.

**Risposta Conceição** Tutto si

## Le emozioni

Gli emiliani con il 4-2-4 e le ripartenze mettono paura, ma i rossoneri non si arrendono mai

## La svolta

I cambi azzeccati di Conceição e quelli meno riusciti di Pecchia cambiano lo scenario nel finale

## LE PAGELLE

di F.L.

## Musah si sfianca in tre ruoli, Theo è irriconoscibile

MILAN

6,5

## L'ALLENATORE

6,5

S. Conceição

Chiamato Sergio Rimontao. Dopo le due di Super coppa e il Como, ora il Parma. Non è mai finita. Cambi giusti, tensione continua. Troppa, forse...



## IL MIGLIORE

7,5

Pavlović

Uomo partita, il rigore dell'1-1, l'assist a Chukwueze, le difese difensive irrobustibili. E c'era anche il 2-2, annullato però per fuorigioco



## IL PEGGIORE

4,5

T. Hernandez

Si gioca a mezzogiorno e lui sembra non essersi svegliato, irriconoscibile. O troppo riconoscibile. La scivolata sullo 0-1 è tanto altro. Fuori dopo 45'



6,5

**Maignan** Imperabile il tiro di Cancellieri, dà una bella mano al successo rispondendo al contropiede di Almovist. Se non è la svolta, poco di manca



5,5

**Calabria** Impegno e chiusure non mancano, però è impreciso e non dà aiuto davanti. Dopo il 90', la lite con Conceição (Jovic 5,5; staglia il 3-2)



5,5

**Gabbia** Meno sicuro di altre occasioni: si capisce da un rinvio lungo, quando bastava appoggiare. Non da lui. Anche sul 2-1 del Parma non è senza colpa



6

**Musah** Un po' di caos è inevitabile con la sua voglia, la sua corsa. Però fa il terzino e non si arrende mai. Averna, così



6

**Fofana** Nel momento difficile del Milan si prende responsabilità da leader, anche se è stanco. Paga con un fallo che gli costa il derby



7

**Reijnders** Non è la miglior partita, spesso attende invece di prendere in mano il Milan. Però i due tiri pericolosi e il gran gol del 2-2. Altra categoria



6

**Pulisic** Dal dischetto è implacabile. Ha di sicuro il dono dell'essenzialità ma, ieri, non quello della superiorità mostrata in tante altre occasioni



5

**Morata** Non si contano i fuorigioco. Entra in area ma non chiude mai, sempre meno centravanti (Abraham 5,5; profondità ma solo 6 palloni)



5

**Leao** Altro cambio discusso dopo 45'. È in versione distratto-indolente, paga il Theo fantasma alle spalle, ma combina veramente poco



6

**Bennacer** Dentro per Leao, con Musah che avanza all'ala. Si piazza al centro e gestisce, ma è sempre lontano dal play totale che era il primo Bennacer



6

**Bartsaghi** Sostituisce Theo e fa il suo dovere, con buona attenzione in copertura e tanta spinta nel finale del ribaltone. Entrata positiva



7

**Chukwueze** Fino al gol (al 95') il cambio di Fofana agita i dreadlocks invano: tanto movimento, zero risultati. Poi però è lì al momento del 3-2



**MILAN** (P.T. 1) **3** **PARMA** (P.T. 1) **2**

**MARCATORI** Cancellieri (P) al 24', Pulisic (M) su rigore al 38' p.t.; Delprato (P) al 35', Reijnders (M) al 47', Chukwueze (M) al 50' s.t.

<b>MILAN (4-3-3)</b> Maignan; Calabria (dal 32' s.t. Jovic), Gabbia, Pavlovic, T. Hernandez (dal 1' s.t. Bartesaghi); Musah, Fofana (dal 12' s.t. Chukwueze), Reijnders; Pulisic, Morata (dal 12' s.t. Abraham), Leao (dal 1' s.t. Bentancor)	<b>6</b> <b>7</b> TIRI IN PORTA	<b>PARMA (4-2-4)</b> Suzuki; Delprato, Valenti, Vogliacco, Valeri; Hernani (dal 25' s.t. Haj), Sohm; Cancellieri (dal 38' s.t. Hainaut), Man (dal 25' s.t. Almqvist), Djuric (dal 25' s.t. Camara), Mihaila (dal 32' s.t. Lovik)
<b>PANCHINA</b> Sportiello, Tomori, Terracciano, Jimenez, Zeroli, Okafor, Camarda	<b>60,6</b> <b>39,5</b> POSSESSO PALLA %	<b>PANCHINA</b> Corvi, Moretta, Trabucchi, Leoni, Kelta, Ondrejka, Estevez, Pizzo
<b>ALLENATORE</b> S. Conceicao	<b>475</b> <b>312</b> PASSAGGI	<b>ALLENATORE</b> Pecchia
<b>ESPULSI</b> nessuno	<b>14</b> <b>7</b> FALLI	<b>ESPULSI</b> nessuno
<b>AMMONITI</b> Pavlovic e Fofana per gioco scorretto		<b>AMMONITI</b> nessuno
<b>CAMBI DI SISTEMA</b> 4-2-4 dal 33' s.t. <b>BARICENTRO</b> molto alto 58,4 m		<b>CAMBI DI SISTEMA</b> 4-4-2 dal 35' s.t. <b>BARICENTRO</b> basso 48,5 m

**ARBITRO** Abisso di Palermo **VAR** Campione  
**NOTE** Spettatori 72.304, incasso non comunicato. Tiri in porta 6-7. Tiri fuori 4-4. Angoli 5-0. Fuorigioco 8-4. Recuperi p.t. 2', s.t. 8'

## L'uomo-partita

# Altro che mercato Pavlovic spacca «lo resto qui...»

Rigore procurato, duelli vinti oltre all'assist per il gol del 3-2 «Settimane difficili, ma lotto»



**Risolutivo** Strahinja Pavlovic, 23 anni, difensore

di **Marco Guidi**  
MILANO

Va al Fenerbahçe, no allo Stoccarda, anzi in Inghilterra. Negli ultimi giorni, Strahinja Pavlovic ne ha sentite di ogni. Quasi fosse un pacco postale da spedire qua o là. Lui, però, non ha mai cambiato idea: «Sono arrivato al Milan solo qualche mese fa per restarci e oggi sono ancora qui». Per fortuna, aggiungerà qualche tifoso del Milan. Il difensore serbo, dopo la buona prova in Champions contro il Girona, ieri è stato il migliore in campo nella vittoria dei rossoneri su Parma. «È stata una partita difficile - racconta "Pavlo", come lo chiamavano in Austria, al Salisburgo, club dal quale il Milan l'ha prelevato in estate per 18 milioni di euro -, ma siamo felici dei tre punti. Mi è piaciuta la mentalità che abbiamo mostrato sull'1-2». Pavlovic è stato tra i trascinatori della rimonta rossoneria sugli emiliani. Si è procurato il rigore dell'1-1 e ha servito di testa l'assist a Chukwueze per il 3-2 finale. In mezzo, tanti duelli e interventi a sventare la minaccia avversaria. «Sono state settimane difficili per me senza giocare - ammette il serbo -, ma quando sono in campo combatto ogni minuto». Prima della gara con il Girona, in cui Thilav era infortunato e Tomori squalificato, Pavlovic non aveva messo insieme neppure un minuto sotto la guida Conceicao. «Ma con lui ho una buona relazione, trasmette grande energia da bordo campo». Intanto, le voci di mercato si sprecavano. «Non ho giocato per 10 partite e ci sono state tante voci sul media. Ma sono qui e voglio restare qui». Parola di Strahinja, uno che risponde pure con i fatti.

© FOTOCOOPERAZIONE ROSSONARIA

## LAMOVIOLA

di **Matteo Dalla Vite**

**Leao giù: dubbio Suzuki da rigore Il Var chiarisce**

**Al 2'** Gabbia sbarraccia Mihaila, furtuito. **Al 5'** Mihaila su Calabria: manca il giallo. **Hernani (21')** va sull'uomo (Leao) in area, il dubbio da rigore è forte. **Al 28'** gol annullato: Morata è

«off». **Al 36'** spinta a due mani di Suzuki a Pavlovic: rigore solare. **Al 42'** Fofana tiene Mihaila in fuga: giallo ok. **Al 43'** manca un giallo a Cancellieri. **Al 42' st, 2-2** nullo: Pavlovic in fuorigioco

### GLI ARBITRI

**5,5**

**ABISSO** (Arbitro) Quasi un "sel menu" per la gara-torzo: quel colpo su Leao lascia dubbi. Il Var aiuta. **5,5 PRETI 5,5 DI IORIO** (A)

TEMPO DI LETTURA 1'26"

# Che bravi Delprato e Sohm, Djuric non incide mai

**PARMA**

**6**

**Pecchia**

I cambi non sono all'altezza, non ha grandi alternative ma ci voleva più fisco. Il 4-2-4 è parò coraggioso e mette in difficoltà il Milan. Poi il crollo

**IL MIGLIORE**

**7**

**Cancellieri**

Gran gol con fuga e botta da fuori. Tanto altre belle azioni e Thilo va lo. Un pericolo. Se avesse continuato... (Hainaut 5: entra male nel finale)

**IL PEGGIORE**

**5**

**Suzuki**

D'accordo che para due volte Reijnders, ma perché la spinta in aria a Pavlovic? Gioco incomprensibile nell'era Var e non solo

**7**

**Delprato**

**6**

**Vogliacco**

**5,5**

**Valenti**

**6**

**Valeri**

**6**

**Hernani**

**6,5**

**Sohm**

Se Cancellieri avesse continuità e se Delprato qualche chilo in più... Bel giocatore, non si arrende mai, chiude e va a segnare il 2-2

Più facile nel primo tempo, sofferenza nella ripresa, soprattutto gli ultimi 10 minuti, quando il Milan assalta alla diapirata

Nella sua zona il Milan spinge di più con l'entrata di Chukwueze e le incursioni di Reijnders. Alla fine cede, soprattutto sul 2-2 non chiude

Tutto abbastanza facile con Leao, un po' meno con Chukwueze. In campo legge bene gli anticipo ed è utile per innescare i contropiedi

Buona intesa con Sohm, anche se il compagno è più appariscente. Da fuori sfiora la traverso. Il cambio con Haj però non fa bene al Parma

A lungo il migliore della mediana di Pecchia: recupera pelfoni, contrasta, riparte, dà geometrie. Il calo alla fine è comprensibile

Non trequartista ma in linea Djuric, spesso addirittura più avanti. Una posizione che dà fastidio al Milan e gli offre libertà: non ne approfitta

Belle ripartenze veloci a sinistra. Avrebbe anche l'occasione buona ma Calabria lo anticipa. Il Milan lo soffre (Lovik 5,5)

L'inizio nel 4-2-4 offensivo di Pecchia è promettente. Un paio di sponde di testa, specialità in cui è imbattibile, ma poi si ferma

Non è facile dire se sbaglia lui o se è più bravo Maignan: ha la palla che chiederebbe il match ma non chiude. Velocità, un po' leggero

Sostituisce Djuric e un paio di azioni in contropiede suggeriscono che sia la mossa giusta. Bene nel 2-1 che illude. Poi arretra troppo

Dentro per Hernani: la mediana del Parma s'indebolisce. Subito un giallo, poi sull'azione del 2-2 è calcato anche lui